

INTERVISTA a Ing. Samuele Giacometti

Ing. Samuele Giacometti Proprietario e progettista di una casa di legno in Val Pesarina (Udine) denominata "Casa di legno Ecosostenibile" ed autore del libro "Come ho costruito la mia casa di legno" (Compagnia delle Foreste 2011)

Ing. Giacometti, da quanto tempo abita in una casa di legno?

Dal 2010 viviamo la nostra casa di legno insieme a mia moglie Sarah ed i nostri tre figli Diego, Diana e Pablo.

Quali sono state le motivazioni che l'hanno spinto a scegliere il legno come materiale costruttivo, al posto della muratura tradizionale, ossia i mattoni?

Tutto è nato dal sogno di vivere in una casa di legno insieme alla mia famiglia. Influenzato certo dalla frequentazione di alcuni vicini che già vivevano in una casa di legno e dalle sensazioni che solo il legno è in grado di trasmettere ai nostri sensi.

Se ho capito bene Lei è anche il progettista della sua abitazione e ha inoltre seguito la direzione dei lavori. Ha trovato degli ostacoli da parte della commissione edilizia del comune per l'approvazione del progetto o delle grosse difficoltà nella collaborazione con i vari artigiani?

Non ho dovuto far fronte a grandi difficoltà anche perché mi sono avvalso della consulenza di un geometra del posto il sig. Leonardo Agostinis ed i vari artigiani si sono dimostrati tutti all'altezza della situazione. Inoltre ho adottato il metodo di lavoro acquisito durante i dieci anni di sviluppo ed industrializzazione di nuovi prodotti nelle piccole e medie imprese che prevede quanto segue: "Se il lavoro non viene fatto come desidero la responsabilità è solo la mia perché l'ho commissionato senza prevedere tutte le possibili criticità"

Nelle zone della Val Pesarina e della provincia di Udine più in generale, la casa di legno rappresentava alcuni anni fa una fetta di mercato molto piccola, qual è stata la risposta al Suo progetto da parte degli altri progettisti?

Non c'è stata una grande risposta da parte degli altri progettisti perché il Metodo SaDiLegno, che ha permesso la trasformazione di 43 legno-pianta, proveniente dai boschi della Val Pesarina, in legno-Casa, Arredamento, Scultura e Biomassa risulta discostarsi molto dall'attuale mercato delle case di legno. Tenga presente che nel mio caso le piante sono state abbattute il 31/12/2007 e la costruzione è stata ultimata in maggio 2010. Io e la mia famiglia abbiamo però potuto vivere il viaggio che il legno ha compiuto dal bosco alla casa, e le posso garantire che vivere nella nostra casa di legno è come vivere in un pezzo di bosco con la non trascurabile differenza che nel bosco in inverno è freddo e nella nostra casa si sta caldi bruciando 25 quintali di legna a stagione nella nostra cucina a legna, unica fonte di calore della casa, che produce solo 23 kg di cenere. E' importante sottolineare il fatto che la casa è stata sottoposta ad un monitoraggio da parte dell'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia mediante l'utilizzo di un termometro che, posizionato lontano dalla fonte di calore, ogni mezz'ora misurava e registrava la temperatura interna della casa. Dall'analisi dei dati è stato possibile verificare che da ottobre a giugno la temperatura interna media è stata di 21 °C +/- 1,5 °C. Le caratteristiche climatiche del luogo in cui è stata costruita la casa sono: temperatura minima di progetto uguale a -11°C e 3.500 GG.



A seguito del Suo progetto sulle case di legno il mercato ha subito un incremento in positivo? Sono state costruite delle altre case in legno nelle zone limitrofe?

Il mercato delle case di legno è sicuramente in crescita a prescindere dalla mia esperienza. Una cosa però è certa, due abitanti della Val Pesarina stanno seguendo il Metodo SaDiLegno per realizzare le loro abitazioni di legno partendo dai boschi limitrofi e facendo lavorare artigiani del posto. Inoltre il Metodo SaDiLegno si sta diffondendo in Piemonte grazie al Network CasaClima Piemonte e Valle d'Aosta inoltre, sempre in Piemonte, il Consulente CasaClima l'arch. Andrea Ferretti ha iniziato ad accompagnare nel bosco i suoi clienti facendo vivere loro l'esperienza costruttiva della loro abitazione partendo proprio dal bosco.

Una casa di legno viene quasi sempre confrontata con una casa con certificazione CasaClima, ossia una casa a basso consumo energetico, quali sono secondo Lei i criteri fondamentali per ottenere una casa di legno a basso consumo energetico?

Sono fermamente convinto che la certificazione CasaClima sia molto importante nel caso di abitazione di legno perché questo è un materiale organico e se si fanno degli errori di progettazione o di costruzione i danni possono rilevarsi ingenti e non rimediabili. Quindi avere un sistema di certificazione che controlla il progetto, il cantiere e prevede il test di tenuta all'aria finale credo rappresenti la migliore garanzia per tutti, progettisti, costruttori e committenti. Per ottenere una casa di legno a basso consumo energetico è fondamentale utilizzare la giusta quantità di isolante, nella mia casa ad esempio ci sono 70 m³ di legno e 110 m³ di fibra di legno. Fondamentali sono inoltre i teli necessari a garantire l'integrità del "pacchetto parete" ed una buona vivibilità della casa. Assolutamente da non tralasciare è inoltre la professionalità dei posatori di tutti i materiali di cui si compone una casa. Sottolineo questo aspetto perché troppo spesso la casa di legno viene associata erroneamente al "Fai da te". Posso garantirvi che quando si costruisce qualcosa la qualità non s'improvvisa mai.

Ing. Giacometti, come vede il futuro della casa in legno in Italia?

Lo vedo sicuramente bene altrimenti non avrei fatto nascere un'impresa dal nome SaDiLegno. Come imprenditore ho anche scommesso sul fatto che una nicchia di mercato desideri veramente vivere il viaggio che il legno compie dal bosco alla propria abitazione ed è per questo che grazie ad un progetto cofinanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è nata 12-to-Many (12/ IT-01-01) la prima Rete di Imprese in Italia della Filiera Forest-Legno capace di collegare il bosco al mercato.

Ritorniamo un attimo alla collaborazione con gli artigiani, nello specifico vorremmo capire se hanno avuto delle difficoltà nello svolgimento di vari lavori legati alla costruzione della casa in legno, oppure se si sono trovati meglio rispetto alla costruzione di una casa tradizionale in mattoni?

Vorrei sottolineare il fatto che i miei artigiani hanno lavorato su di una casa di legno certificata CasaClima B+. Faccio questa precisazione perché è importante associare al legno anche il grado qualitativo dell'edificio che si va a costruire. Quanto ai miei artigiani le posso garantire che sono stati felici di lavorare nei mesi invernali all'interno di una casa non ancora finita ma che bastava una stufata elettrica per rendere l'ambiente di lavoro caldo e accogliente.

Dal punto di vista del "comfort abitativo" come vive Lei oggi la casa in legno? Riesce a darci una valutazione da 1 a 10?

Quello che avevo solo immaginato poter essere un bel sogno è diventato realtà lascio quindi immaginare al lettore su come vivo ora la mia casa di legno. Ritengo opportuno fare anche in questo caso una precisazione. In ogni stanza della mia casa c'è una parete di argilla e le pareti i pavimenti ed i mobile delle camere da letto sono di legno proveniente dalle stesse 43 legno-pianta da cui abbiamo ricavato la struttura portante della casa e assolutamente non trattato con alcuna sostanza aggiuntiva. Quindi non abbiamo messo nessuna barriera ad ostacolare l'interazione dei nostri sensi con questa straordinaria "materia prima che solo Dio sa fare".





Se un privato cittadino Le dovesse chiedere un consiglio sulla tipologia dei materiali da usare per costruire una casa o una sopraelevazione (ristrutturazione) di un immobile esistente, cosa gli risponderebbe?

Gli chiederei di rispondermi a questa domanda: "Cosa è per lei il legno?". Dalla risposta che mi darà sarò in grado di consigliargli la scelta migliore.

Secondo alcuni una casa in legno costa molto più di una casa in muratura, Lei cosa ne pensa? È possibile quantificare una differenza di prezzo tra le due tipologie costruttive?

Dal mio punto di vista è praticamente impossibile fare una stima di questo tipo ma una cosa è certa, una casa di legno, a parità di prestazioni energetiche e di comfort abitativo, sicuramente non costa molto di più di una casa in muratura. A tale proposito concludo con un dato di sicuro interesse. La mia casa di legno di 156 m², certificata CasaClima B+, ha richiesto un investimento di 350.000 Euro (IVA prima casa inclusa) tutto compreso, e per tutto compreso intendo acquisto terreno, progettazione, fondazioni arredamento, impianto fotovoltaico elettrodomestici inclusi. Di questo investimento solo 90.000 euro (IVA inclusa) interessano le lavorazioni che sono state necessarie per trasformare le 43 legno-pianta in casa, arredamento, scultura e biomassa. Ho parlato di investimento non a caso, infatti dal 2010 la nostra casa di legno genera un guadagno annuo di circa 1.500 euro ...

Ing. Giacometti, La ringraziamo per aver risposto alle nostre domande e per aver messo a disposizione alcune foto della Sua abitazione, che sono state inserite all'interno del nostro manuale tecnico.